

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 30 dicembre 1964

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1964.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi soggetti alle imposte dirette da presentarsi nell'anno 1965.

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1964.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo d'acconto o d'imposta da presentarsi nell'anno 1965 dalle società che hanno distribuito utili.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1964.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi soggetti alle imposte dirette da presentarsi nell'anno 1965.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il titolo 1°, capo 3°, del testo unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, e successive modificazioni;

Decreta:

Articolo unico.

Sono approvati gli annessi tre modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi da presentarsi nell'anno 1965 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle ditte collettive non tassabili in base a bilancio, dalle società ed enti tassabili in base a bilancio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1964

Il Ministro: TREMELLONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1964
Registro n. 38 Finanze, foglio n. 314. — BAIOCCHI*

RISERVATO ALL'UFFICIO	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">MODULARIO F. - Imp. - 300</div> <div style="margin-left: 20px;">MOD. 1 (Imp. dir.)</div>	ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE Presentata all' Ufficio delle Imposte di il n. Il Procuratore Presentata al Comune di il n. Il Sindaco													
	Comune di (prov.)														
	Ufficio distrettuale imposte dirette di														
	Posizione schedario N.														
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <th style="width: 10%;">Provincia</th> <th style="width: 10%;">Comune</th> <th style="width: 10%;">Reparto</th> <th style="width: 10%;">Gruppo</th> <th style="width: 10%;">Specie</th> <th style="width: 30%;">N. meccanografico</th> <th style="width: 20%;">Reddito concorrente</th> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente							
Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente									

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Il sottoscritto (1) di cittadinanza
nato a il (2) con domicilio fiscale nel
Comune di abitazione in via n.
di professione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1964, quali risultano
dalle indicazioni dei quadri (3)

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all' Ufficio di

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. —
(3) Indicare i quadri compilati.

AVVERTENZE

La presente scheda vale per la generalità dei contribuenti che siano persone fisiche e comprende i seguenti quadri:

QUADRO A: TERRENI.

QUADRO B: FABBRICATI.

QUADRO E: ALTRI REDDITI (da lavoro dipendente, da capitali dati in prestito, da vitalizi, da titoli pubblici e parificati, da obbligazioni e da azioni, da partecipazioni in società, da redditi agrari catastali dei mezzadri e coloni, ecc.).

QUADRO G: IMPOSTA COMPLEMENTARE SUL REDDITO COMPLESSIVO.

Se il contribuente possiede redditi di natura commerciale o professionale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l' Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO C: (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

QUADRO D: (colore rosso): per le attività professionali ed artistiche; per i compensi percepiti da amministratori, revisori e sindaci; per i proventi dei Ministri del culto.

QUADRO F: (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

Scadenza: 31 marzo 1965

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.), che essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

[illegible]

TERRENI

QUADRO A.

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai terreni della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

[illegible]

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(2) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Firma del dichiarante

Stampato con inchiostro verde

QUADRO C.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale o artigiana, le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

Se il dichiarante svolge attività diverse, i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria, dovrà compilare un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare a tergo, in corrispondenza della voce **Reddito netto**, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente 3 stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato per 12.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto di cui alla legge 21 aprile 1962, n. 226, il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Qualora il coniuge eserciti autonomamente una delle attività per le quali deve essere compilato il presente quadro, il dichiarante deve compilare quadri distinti sottoscritti dal titolare dell'attività.

Cognome e nome o ditta

Specie di attività

Ubicazione dell'azienda: Comune di via n.

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?

Se il dichiarante chiede di essere accertato in base ai risultati delle scritture contabili deve, altresì, allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

RICAVI E PROFITTI LORDI	Dichiarato dal contribuente	RISERVATO ALL'UFFICIO	
	1	2	3
— Ammontare delle vendite o delle prestazioni L.			
— Provvigioni attive lorde »			
— Interessi attivi »			
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto »			
— Altri proventi lordi »			
»			
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.			
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI			
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.			
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno »			
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati Importo L.			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai Importo L.			
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa »			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. »			
— Altri costi: »			
»			
»			
(a) TOTALE . . . L.			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie L.			
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . . »			
Da riportarsi . . . L.			

	Dichiarato dal contribuente	RISERVATO ALL'UFFICIO	
	1	2	3
Rapporto L.			
— Ammortamenti: quota complessiva annuale L. Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acqui- sto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno.			
— Interessi passivi: (indicare la generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti),			
1) L.			
2) »			
— Ammontare degli affitti corrisposti » Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.			
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti »			
— Altre spese e perdite dell'esercizio:			
1) »			
2) »			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI L.			
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi, spese o perdite detraibili) L.			
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettanti) L.			
Reddito tassabile L.			
— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata dell'esenzione			
— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L.			
— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)			
Per i redditi di cat. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:			
a) imponibile al 4% (totale della colonna 12 del quadro F) = L.			
b) imponibile all'8% (totale della colonna 13 del quadro F) = L.			
c) imponibile complementare (totale della col. 15 del quadro F) = L.			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Firma del dichiarante

Stampato con inchiostro rosso

QUADRO D.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché i Ministri del Culto, gli amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, i rappresentanti senza deposito, gli agenti di assicurazione, i mediatori e simili. I rappresentanti, agenti di assicurazioni e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti. Gli amministratori, i revisori e i sindaci, nonché gli esercenti attività artistiche, per i compensi assoggettabili a ritenuta d'acconto, debbono allegare un certificato, rilasciato dal soggetto tenuto ad eseguire la ritenuta, attestante l'ammontare dei compensi e delle ritenute.

Quando il coniuge eserciti autonomamente una delle attività per le quali deve essere compilato il presente quadro, il dichiarante deve compilare quadri distinti sottoscritti dal titolare dell'attività.

Cognome e nome		
Specie della professione, incarico o attività		
Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività		
Via n.		
<p>PROVENTI LORDI</p> <p>— Proventi derivanti da attività artistiche soggetti a ritenuta d'acconto (1) L.</p> <p>— Proventi degli amministratori, revisori e sindaci soggetti a ritenuta d'acconto (1) L.</p> <p>— Altri proventi L.</p> <p>TOTALE PROVENTI LORDI L.</p> <p>SPESE DETRAIBILI</p> <p>— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente al lordo delle ritenute Importo L.</p> <p>— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista L.</p> <p>— Spese per mezzi di trasporto L.</p> <p>— Spese per affitto dei locali di esercizio L.</p> <p>Generalità e domicilio del proprietario dei locali d'esercizio :</p> <p>— Altre spese inerenti all'attività professionale (riscaldamento, energia elettrica, telefono, libri, riviste ecc.) L.</p> <p>TOTALE SPESE DETRAIBILI L.</p> <p>Reddito netto L.</p> <p>— Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettante) L.</p> <p>Reddito tassabile L.</p>	<p>Dichiarato dal contribuente 1</p>	<p>RISERVATO ALL'UFFICIO</p> <p>2 3</p>
<p>Il dichiarante è soggetto ad imposta generale sull'entrata come professionista a norma dell'art. 5 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070 ! In caso affermativo deve dichiarare:</p> <p>— Incassi lordi professionali assoggettabili all'I.G.E. L.</p>		
<p>Sulla cifra indicata si applica l'imposta generale sull'entrata.</p>		
<p>Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli da tergo:</p> <p>a) imponibile ricchezza mobile (totale della colonna 9) = L.</p> <p>b) imponibile complementare (totale della colonna 11) = L.</p>		
<p>ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		

(1) Si devono indicare anche i proventi per i quali il soggetto debitore ha effettuato il versamento dell'imposta, ma non anche la ritenuta.

Firma del dichiarante

.....

Il presente quadro deve essere compilato da coloro che hanno personale dipendente (impiegati od operai), al quale siano state pagate singolarmente nell'anno 1964 retribuzioni complessive che, in relazione al periodo di paga, abbiano superato L. 20.000 mensili - L. 10.000 quindicinali - L. 5.000 settimanali - L. 833,33 giornaliere.

C) *ponna 7.* La franchigia ai fini dell'imposta di ricchezza mobile è, in relazione al periodo di paga, rispettivamente di L. 20.000 mensili, L. 10.000 quindicinali, L. 5.000 settimanali, L. 833,33 giornaliere.

Colonna 10. L'ulteriore quota di detrazione è di L. 60.000 mensili, L. 30.000 quindicinali, L. 15.000 settimanali, L. 2.500 giornaliere.

N. B. — Per le retribuzioni non superiori a L. 300.000 ragguagliate ad anno, esenti da imposta, indicare soltanto i dati delle colonne da 1 a 8.

Firma del dichiarante

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti) (QUADRO E.

Il contribuente deve dichiarare anche i redditi della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza l'obbligo della resa dei conti.

REDDITI DA DICHIARARE AI FINI DELL'IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE E DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

C E S P I T I 1	Persona o ente debitore, datore di lavoro 2	Redditi (interessi, corrispettivi in denaro o in natura, ecc.) 3	RISERVATO ALL'UFFICIO	
			4	5
1) Redditi di capitali dati a prestito				
2) Vitalizi (riscossi senza ritenuta di ricchezza mobile).				
3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (amministratori, fattori, portieri, custodi e simili)				
4)				
Detrazione fissa per franchigia di L. 240.000 dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati)				
TOTALE DEI REDDITI (A)				

REDDITI GIÀ ASSOGGETTATI ALL'IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE O AD ALTRA IMPOSTA DA DICHIARARE SOLTANTO AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

C E S P I T I 1	Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore 2	Redditi (stipendi ed accessori, di- videndi, ecc.) 3	RISERVATO ALL'UFFICIO	
			4	5
1) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (1): a) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni familiari); mensilità aggiuntive (13 ^a , 14 ^a , ecc.); compensi per lavoro straordinario, indennità di funzione o equivalenti; altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, ecc. b) indennità di trasferta e simili (nella misura del 40%).				
2) Vitalizi (riscossi previa ritenuta di ricchezza mobile)				
3) Proventi di amministratori, dirigenti, revisori e sindaci, non assoggettabili alla ritenuta d'acconto prevista dalla legge 21 aprile 1962, n. 226.				
4) Redditi derivanti da partecipazioni in ditte collettive o in società non di capitali (2)				
5) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3).				
6) Redditi da titoli pubblici e parificati, e da obbligazioni (4)				
7) Redditi derivanti da partecipazioni in società, assoggettati a ritenuta d'acconto o d'imposta, da indicare al lordo della ritenuta (5).				
TOTALE DEI REDDITI (B)				
TOTALE DEI REDDITI (A+B)				

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

- (1) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggiunta di famiglia e dell'indennità integrativa speciale ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Incis, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (2) Qualora alla formazione del reddito dichiarato concorrano utili derivanti da partecipazioni in altre società assoggettati a ritenuta d'acconto, può richiedersi la detrazione della ritenuta. In tal caso il dichiarante deve produrre un certificato della società nella quale è partecipante, dal quale risulti l'ammontare degli utili sui quali è stata operata la ritenuta.
- (3) Indicare la parte del reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 3.
- (4) Compilare a tergo il prospetto n. 1.
- (5) Compilare a tergo il prospetto n. 2. Per le azioni al portatore l'importo della ritenuta sarà indicato fra le imposte detraibili nel quadro G, alla lettera a).

Firma del dichiarante

QUADRO E-bis.

PROSPETTO 1. — Distinta dei titoli pubblici e parificati, e delle obbligazioni.

[illegible]

N. B. — Vanno elencati nell'ordine i titoli pubblici, quelli parificati e le obbligazioni, comprendendo anche i titoli alienati nel corso dell'anno, qualora ne siano stati riscossi i frutti nell'anno stesso.

PROSPETTO 2. — Distinta dei redditi derivanti da partecipazioni in società, soggetti a ritenuta d'acconto.

Nel presente prospetto vanno indicati sia gli utili assoggettati e ritenuta d'acconto, sia gli utili per i quali la ritenuta non è stata effettuata precisando, in tale ipotesi, i motivi della mancata ritenuta. Per effetto della disposizione dell'art. 2 del decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 27, non vanno indicati gli utili assoggettati alla ritenuta di imposta del 30 per cento.

[illegible]

NOTE. — (1) Specificare se trattasi di: dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario di utili, distribuzione di azioni gratuite o di beni in natura.

Firma del dichiarante

RISERVATO ALL'UFFICIO	Comune di
	Posizione schedario n.
	Numero meccanografico

Stampato con inchiostro azzurro

QUADRO F.

**IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE CAT. C/2 ED IMPOSTA COMPLEMENTARE SUI REDDITI DI LAVORO (RIVALSA)
DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEFINITIVO DI CONGUAGLIO PER
L'ANNO 1964 E DELLE ISCRIZIONI A RUOLO PROVVISORIE PER L'ANNO 1966**

Il presente quadro deve essere compilato da coloro che hanno personale dipendente (impiegati od operai), al quale siano state pagate singolarmente nell'anno 1964 retribuzioni complessive che, in relazione al periodo di paga, abbiano superato L. 20.000 mensili - L. 10.000 quindicinali - L. 5.000 settimanali - L. 833,33 giornaliera.

Cognome e nome o Ditta

Specie dell'azienda

Ubicazione dell'azienda: Comune di

Via

Fatto a, il 196.....

Firma del dichiarante

AVVERTENZE

Colonna 4. Debbono essere dichiarate: tutte le remunerazioni continuative od occasionali, ordinarie o straordinarie, a qualsiasi titolo corrisposte (doppi stipendi, mensilità aggiuntive, caroviveri, gratificazioni, percentuali e cointeressenze, compensi per lavori straordinari o incarichi speciali e simili), nonché le somme corrisposte a titolo di spese di rappresentanza, le indennità ed il valore delle corresponsioni in natura.

Colonna 5. Debbono essere dichiarate: le diarie per missioni ed incarichi fuori residenza liquidate senza resa di conti e le panatiche corrisposte ai marittimi.

Colonna 9. La franchigia ai fini dell'imposta di ricchezza mobile è, in relazione al periodo di paga, rispettivamente di L. 20.000 mensili, L. 10.000 quindicinali, L. 5.000 settimanali, L. 833,33 giornaliera.

Colonna 12 e 13. L'imponibile al 4 % (col. 12) è costituito dalle somme che, in ciascun periodo di paga, non superano al netto delle detrazioni di cui alle colonne 7, 8 e 9 l'ammontare di L. 60.000 mensili, di L. 30.000 quindicinali, di L. 15.000 settimanali, di L. 2.500 giornaliera; le eccedenze a tali limiti, corrisposte in ciascun periodo di paga, costituiscono l'imponibile all'8 % (col. 13).

Colonna 14. L'ulteriore quota di detrazione è di L. 60.000 mensili, L. 30.000 quindicinali, L. 15.000 settimanali, L. 2.500 giornaliera.

Colonna 16. Debbono essere indicati: i sussidi corrisposti da Provincie, Comuni ed altri Enti Pubblici ai propri dipendenti, a titolo puramente caritativo; l'indennità di caropane; le retribuzioni esenti da imposta per famiglia numerosa o perchè non superiori a L. 300.000 ragguagliate ad anno ed in genere ogni altra somma sulla quale non si è applicata la ritenuta di imposta.

Includere nell'elenco, con tutti i dati richiesti alle colonne da 1 a 10 ed alla colonna 16, anche il personale dipendente al quale non è stata effettuata la trattenuta d'imposta, perchè la retribuzione di ciascun periodo di paga non ha superato il minimo imponibile.

(*) Vedere le « Avvertenze » riportate nella prima pagina del presente quadro.

(*) Vedere le « Avvertenze » riportate nella prima pagina del presente quadro.

QUADRO G.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

Il contribuente deve dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	RISERVATO ALL'UFFICIO		
	1	2	3	4	5	6
Redditi:						
1) Terreni (Quadro A):						
— Reddito dominicale da moltiplicare ulteriormente per 2 L.						
— Reddito agrario da moltiplicare ulteriormente per 3 »						
2) Fabbricati (Quadro B):						
— Reddito (**) »						
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):						
— Reddito (*) »						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):						
— Reddito (*) »						
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (*) »						
TOTALI . . . L.						
(*) Reddito netto desunto dal quadro, non dedotta la franchigia. (**) Indicare la rendita catastale aggiornata ovvero il reddito netto effettivo nelle ipotesi di cui all'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131.						
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) L.						
Detrazioni:						
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1964, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.						
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »						
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Assicurativo) »						
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile). »						
e) Altre detrazioni »						
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e). L.						
8) Reddito complessivo netto (6-7) L.						
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) »						
g) Detrazione fissa per franchigia »		240.000				
9) Totale detrazioni (f+g) L.						
10) Reddito imponibile (8-9) L.						

Reddito iscritto a ruolo per l'anno 1964 agli effetti dell'imposta di famiglia L.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili.

Fatto a il 1964

Firma del dichiarante

Il Procuratore



Al Sig.

di

Bohlo
di franchigia
postale

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di _____

RISERVATO ALL'UFFICIO	MODULARIO F. - Imposte - 370	MOD. 2 (Imp. dir.)	ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE															
	Comune di (prov.) Ufficio distrettuale imposte dirette di Posizione schedario N.		Presentata all'Ufficio delle Imposte di il n. Il Procuratore															
			Presentata al Comune di il n. Il Sindaco															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;">Provincia</th> <th style="width: 10%;">Comune</th> <th style="width: 10%;">Reparto</th> <th style="width: 10%;">Gruppo</th> <th style="width: 10%;">Specie</th> <th style="width: 30%;">N. meccanografico</th> <th style="width: 20%;">Reddito concorrente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>					Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente							
Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente												

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta (1)
 forma sociale (2)
 con domicilio fiscale nel Comune di , via , n.
 esercente , il sottoscritto, in qualità di (3)
 dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1964, quali risultano dalle
 indicazioni dei quadri (4)

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) e, nel caso di società legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Fatto a , il 196.....

Firma del dichiarante

A V V E R T E N Z E

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonché per le ditte collettive iscritte o da iscrivere nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.

QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO C: (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

QUADRO F: (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

Scadenza: 31 marzo 1965

In questo prospetto devono essere indicati tutti i componenti della ditta collettiva:

[illegible]

REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, dichiarazione separata in proprio per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la *scheda* predisposta per le persone fisiche (quadro E, sezione II).

[illegible]

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Firma del dichiarante

FABBRICATI

QUADRO II

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (QUADRO B) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditta costituita da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta o, successivamente quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispetti, o domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

[illegible]

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1964. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

- (1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 15 aprile 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 9 settembre 1984).
(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno dedotte dal canone stesso.
(3) La detrazione e di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.
(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 28 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pignone, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante

ip

Al l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di

Bollo
di franchigia
postale

Al Sig.



Il Procuratore

RISERVATO ALL'UFFICIO	MOD. 3 (Imp. Dir.)	ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE												
	MODULARIO F. - Imp. - 371	Presentata all'Ufficio delle Imposte di												
	Comune di (Prov.)	il n. Il Procuratore												
	Ufficio distrettuale imposte dirette di	Presentata al Comune di												
	Posizione schedario N.	il n. Il Sindaco												
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="width: 10%;">Provincia</th> <th style="width: 10%;">Comune</th> <th style="width: 10%;">Reparto</th> <th style="width: 10%;">Gruppo</th> <th style="width: 10%;">Specie</th> <th style="width: 50%;">N. meccanografico</th> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico							
Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico									

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI, DEL PATRIMONIO E DELLE OBBLIGAZIONI DELLE SOCIETÀ ED ENTI TASSABILI IN BASE A BILANCIO ⁽¹⁾ AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE DIRETTE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

BILANCIO AL approvato il

Nell'interesse della Società, Ente o Associazione, (2).....
 esercente (3) iscritta alla Camera di commercio, industria e agricoltura di
 N., con domicilio fiscale nel Comune di Via n.
 (telef. n.), sede legale in....., sede amministrativa in.....
 e stabilimento principale in, il sottoscritto, nella qualità di (4)
, dichiara i redditi, il patrimonio e le obbligazioni che risultano dalle indicazioni contenute
 nei quadri e nei prospetti della presente scheda, ai fini dell'imposta di ricchezza mobile, dell'imposta sui fabbricati e delle
 imposte sulle società e sulle obbligazioni. Per queste due ultime imposte allega il documento comprovante l'avvenuto versa-
 mento alla Sezione di Tesoreria Provinciale di della somma complessiva di L.
 giusta specifica indicata al Quadro « G » della presente scheda.

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di

Fatto a, il 19.....

Il dichiarante (rappresentante legale)

Il presidente del collegio sindacale
 ovvero i componenti di altro organo di controllo

Il capo contabile (5)

Il direttore generale

N.B. — Alla dichiarazione devono unirsi gli allegati indicati in fondo al presente modello.

(1) Per le Società ed Associazioni estere non assoggettabili all'imposta di ricchezza mobile in base a bilancio, la presente scheda va compilata solo ai fini delle imposte sulle società e sulle obbligazioni, restando fermo l'obbligo di presentare la dichiarazione unica ai fini delle altre imposte dirette compilando la scheda predisposta per le ditte collettive non tassabili in base a bilancio.

(2) Indicare, per esteso, la denominazione della Società, dell'Ente o dell'Associazione.

(3) Indicare il ramo principale dell'attività economica svolta.

(4) Indicare la qualità del dichiarante: Consigliere delegato, Amministratore unico e simili.

(5) La sottoscrizione del capo contabile è richiesta solo per le società contemplate dal 2° comma dell'art. 2397 del codice civile.

REDDITI DI CATEGORIA A

QUADRO A

		Somma dichiarata	RISERVATO ALL'UFFICIO	
<i>Interessi attivi:</i>				
1) Tassabili in categoria A a nome del percipiente (alleg. 5).	L.			
2)	"			
TOTALE INTERESSI ATTIVI . . .		L.		
<i>Interessi passivi:</i>				
1) Su depositi in c/c, a risparmio, ecc. tassabili per rivalsa (alleg. 8)	L.			
2) Su mutui, anticipazioni, ecc., quando non siano già tassati a nome del creditore (alleg. 8)	"			
3) Su obbligazioni (alleg. 8).	"			
4)	"			
TOTALE INTERESSI PASSIVI . . .		L.		
TOTALE GENERALE . . .		L.		

REDDITO DI CATEGORIA B

QUADRO B

		Somma dichiarata	RISERVATO ALL'UFFICIO	
A) COMPONENTI POSITIVI				
1) Ricavi lordi di esercizio, come dal prospetto IV	L.			
2) Commissioni e provvigioni attive (alleg. 4)	"			
3) Interessi attivi (esclusi quelli dei Titoli di Stato e sulle obbligazioni - alleg. 5)	"			
4) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passività comunque conseguite (alleg. 6)	"			
5) Plusvalenze realizzate o distribuite o iscritte in bilancio	"			
6) Redditi non tassati negli esercizi precedenti imputati a capitale o distribuiti o comunque emergenti dal bilancio	"			
7) Altri ricavi lordi (esclusi i redditi dei terreni, quelli dei fabbricati in quanto assoggettati all'imposta fabbricati ed i dividendi sulle azioni in portafoglio)	"			
8) Contributi o premi di pubbliche Amministrazioni soggetti alla ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 226) (alleg. 14)	"			
9)	"			
10)	"			
TOTALE . . .		L.		
B) COMPONENTI NEGATIVI				
1) Costo fiscale della produzione, come dal prospetto IV.	L.			
2) Storni e abbuoni	"			
3) Spese generali (alleg. 7)	"			
4) Stipendi al personale amministrativo	"			
4/A) Oneri relativi	"			
5) Ammortamenti (prospetto I)	"			
6) Interessi e sconti passivi (alleg. 8)	"			
7) Commissioni e provvigioni passive (alleg. 9)	"			
8) Imposte e tasse deducibili (alleg. 10)	"			
9) Perdite varie comprese le minusvalenze su titoli (alleg. 11)	"			
10) Restituzioni ed erogazioni ai soci di cooperative (art. 111)	"			
11)	"			
TOTALE . . .		L.		
C) REDDITO NETTO (A-B)		L.		
D) DETRAZIONI DAL REDDITO NETTO				
1) Esenzione per erogazioni a titolo di liberalità (art. 84, lett. g del T.U. art. 45 della legge 24 luglio 1962, n. 1073).	L.			
2) Franchigia per le cooperative (art. 89, 3° comma)	"			
3) Perdite esercizi precedenti (art. 112)	"			
TOTALE . . .		L.		
E) REDDITO IMPONIBILE (C-D)		L.		

Il dichiarante (rappresentante legale)

REDDITI DEI FABBRICATI

Le Società o gli Enti che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale, possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli Uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

[illegible]

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione Le spese di luce, acqua, portiere, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti ed utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imputabile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Il dichiarante (rappresentante legale)

Numero d'ordine		Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)		Reddito netto effettivo (col. 6-9)	RISERVATO ALL'UFFICIO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
						$\frac{1}{2}$ ovvero $\frac{1}{2}$ del reddito lordo (3)	Quattro volte $\frac{1}{2}$ e mezzo il reddito im- ponibile del 1838 (4)	Totale (col. 7+8)		12
Riparto . . .										
TOTALE . . .										
ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE										
Indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1836. Quando non risultino ancora introvate al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.										

QUADRO D

RISERVATO ALL'UFFICIO	Presentata il e registrata al N.
	Numero meccanografico Gruppo e specie

Società, Associazione o Ente domicilio fiscale

IMPOSTA SULLE SOCIETÀ - DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO IMPONIBILE (art. 147)

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	I. — Società ed Enti tassabili in base al bilancio (artt. 8 e 145)			
	Elementi attivi			
1	Capitale sottoscritto e versato, o, per gli Enti, patrimonio netto			
2	a) Riserve ordinarie			
	b) Riserve straordinarie (1)			
	c) Saldi attivi di rivalutazione monetaria (1)			
3	Accantonamenti di ammortamento finanziario per i beni gratuitamente reversibili			
4	Utili di esercizi precedenti riportati a nuovo			
	A) TOTALE PATRIMONIO LORDO			
	Detrazioni			
5	Perdite di esercizi anteriori riportate a nuovo			
6	Quota del valore integrale dei beni immobili gratuitamente reversibili corrispondente al tempo già decorso dalla concessione (V. allegato dettaglio)			
	B) TOTALE DELLE DETRAZIONI			
	C) PATRIMONIO IMPONIBILE (A—B)			
7	Detrazione fissa di 5 milioni a favore delle cooperative (articolo 152)			
	D) DIFFERENZA TASSABILE PER LE SOLE COOPERATIVE DI CUI SOPRA			
	II. — Società ed Associazioni estere non tassabili in base al bilancio			
	Ammontare complessivo dei capitali destinati ad operazioni o comunque impiegati nel territorio dello Stato.			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione dello 0,75% sul patrimonio imponibile			
2	Riduzione dell'imposta — per le società ed enti che presentino una perdita nel calcolo del reddito (art. 149) — in base alla percentuale della perdita rapportata al patrimonio (Riduzione del %)			
3	Differenza (1—2)			
4	Riduzione dell'imposta a favore delle società ed enti previsti agli artt. 153 e 154 (....% dell'ammontare indicato al precedente n. 3)			
5	Imposta dovuta (Differenza 3 — 4)			

A N N O T A Z I O N I

(1) Escluse le riserve ed i saldi destinati a copertura di oneri specifici e passività o a favore di terzi.

QUADRO E

Determinazione del reddito imponibile (art. 148)

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	Componenti positivi			
1	Reddito di ricchezza mobile, categoria B (lett. E del quadro B)			
2	Perdite di esercizi precedenti (lettera D, n. 3, del quadro B).			
3	Redditi dominicali dei terreni risultanti dagli estimi catastali (moltiplicati per 24).			
4	Redditi agrari risultanti dagli estimi catastali (moltiplicati per 36)			
5	Redditi imponibili dei fabbricati determinati ai fini della relativa imposta (art. 2, legge 23 febbraio 1960, n. 131)			
6	Somme percepite a titolo di distribuzione o ripartizione degli utili di società ed associazioni di ogni tipo:			
	a) assoggettate a ritenuta (da indicare al lordo della ritenuta d'acconto o d'imposta) (1)			
	b) non assoggettate a ritenuta			
7	Interessi attivi non compresi nella determinazione del reddito di ricchezza mobile di categoria B			
8	Stipendi, compensi ed assegni, corrisposti ad amministratori od a soci, computabili ai sensi della lettera f dell'art. 148			
9	Redditi esenti dalle relative imposte (ivi compresi quelli che sotto qualsiasi forma, anche sostitutiva, godono di moderazioni o riduzioni temporanee o permanenti d'imposta, determinati con i criteri valevoli ai fini delle imposte medesime), redditi esenti per liberalità e franchigia per le cooperative di cui al quadro B, lettera D (alleg. 15) (2)			
10	Ogni altro reddito non compreso nei numeri precedenti:			
	a)			
	b)			
	A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI			
	Detrazioni			
1	Spese, passività e perdite inerenti alla produzione dei singoli redditi, in quanto per loro natura siano detraibili nella determinazione dei redditi stessi			
2	Imposte ordinarie afferenti i singoli redditi iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione ovvero pagate per ritenuta			
3	Perdita dell'esercizio determinata con i criteri dell'imposta di ricchezza mobile di categoria B			
	B) TOTALE DETRAZIONI			
	C) REDDITO NETTO COMPLESSIVO (A—B)			
	D) DETRAZIONE DEL 6 % DEL PATRIMONIO IMPONIBILE (vedi quadro D - lett. C)			
	E) REDDITO IMPONIBILE (C—D)			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione del 15% o del 7,50% sul reddito di cui alla lettera E (3)			
2	Riduzione dell'imposta per le società ed enti di cui agli articoli 153 e 154 (.....% dell'ammontare di cui al precedente n. 1)			
3	Imposta dovuta (Differenza 1—2)			

ANNOTAZIONI

(1) Devono essere indicati, come da prospetto II: a) tutti gli utili assoggettati a ritenuta a titolo di acconto; b) gli utili assoggettati a ritenuta a titolo di imposta, la cui distribuzione è stata deliberata anteriormente al 24 febbraio 1964.

La ritenuta effettuata a titolo di imposta anziché di acconto (vedi col. 7 della distinta del prospetto II) va indicata fra le imposte detraibili alla voce n. 2 delle detrazioni del presente quadro.

(2) Escluse le liberalità di cui all'art. 45 della legge 24 luglio 1962, n. 1073.

(3) L'aliquota ridotta del 7,50 % è prevista dall'art. 152, secondo comma, in favore delle società cooperative indicate negli artt. 151, lettera a e 152.

N. B. Nei confronti delle società ed associazioni estere operanti in Italia i componenti positivi e le detrazioni vanno riferiti all'impiego nel territorio dello Stato, dei capitali indicati nel quadro D o comunque alla stabile organizzazione del soggetto nel territorio dello Stato.

QUADRO F

IMPOSTA SULLE OBBLIGAZIONI

Determinazione dei valori imponibili (art. 158)

INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI										Dichiarazione della Società (5+9)	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo			
										(Lire)	(Lire)	(Lire)			
Società od Enti tassabili in base al bilancio (1)															
Società ed Associazioni estere non tassabili in base al bilancio (2)															
Obbligazioni ed altri titoli in circolazione con esclusione di quelli emessi nel 2° semestre dell'esercizio sociale	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI QUOTATI IN BORSA					OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI NON QUOTATI IN BORSA									
	Specie 1	Numero 2	Valore nomina. 3	Prezzo di compenso (3)		Specie 6	Numero 7	Valore nominale							
				Unitario 4	Complessivo 5			Unitario 8	Complessivo 9						
TOTALE A															
Obbligazioni ed altri titoli emessi nel 2° semestre dell'esercizio sociale															
TOTALE B															
Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro															
Imposta 50/100 corrispondente al totale A (col. 5 + col. 9)															
Imposta 2,50/100 corrispondente al totale B (col. 5 + col. 9).															
Imposta ridotta a 1,25/100 nei casi previsti dalla legge (art. 159 ultimo comma)															
IMPOSTA DOVUTA . . .															

A N N O T A Z I O N I

- (1) Dichiarare i titoli risultanti dal bilancio cui si riferisce la dichiarazione.
 (2) Dichiarare i titoli risultanti al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce la dichiarazione dei redditi.
 (3) Ultimo prezzo di compenso di borsa anteriore alla chiusura dell'esercizio.

QUADRO G

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DOVUTE

Num. d'ord.	TITOLO DEL VERSAMENTO	Versate sulla base della dichiarazione della Società o Ente	Dovute a segui- to dell'accerta- mento dell'Uf- ficio	Da iscrivere a ruo- lo con pagamen- to in unica solu- zione
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	IMPOSTA SULLE SOCIETÀ			
1	Imposta computata sul patrimonio (quadro D)			
2	Imposta computata sul reddito (quadro E)			
	TOTALE . . .			
3	Detrazione a titolo di rimborso in virtù della legge 25 feb- braio 1960, n. 163: 1/8 di L.			
	Differenza			
4	Addizionale erariale 10%			
	AMMONTARE COMPLESSIVO . . .			
5	Ammontare corrisposto mediante ritenuta d'acconto (colonna 6 - prospetto II)			
	IMPORTO DA VERSARE . . .			
	ovvero DIFFERENZA DA RIMBORSARE . . .			
	IMPOSTA SULLE OBBLIGAZIONI			
6	Imposta dovuta in base al quadro F.			
7	Detrazione a titolo di rimborso in virtù della legge 25 feb- braio 1960, n. 163: 1/8 di L.			
	IMPORTO DA VERSARE . . .			
	IMPORTO TOTALE DA VERSARE IN TESORERIA . . .			

Estremi del versamento:

- a) quietanza n. del della Tesoreria Provinciale di
- b) versamento in c/c n. del presso l'Ufficio Postale di

A N N O T A Z I O N I

Fatto a, il 19.....

Il dichiarante (rappresentante legale)

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i componenti di altro organo di controllo

Il capo contabile

Il direttore generale

Società o Ente

PROSPETTO 1

PROSPETTO VARIAZIONI CAPITALI FISSI (Immobili, impianti ed altre immobilizzazioni tecniche e diverse)

SVOLGIMENTO	TOTALE come da bilancio (10 + 11 + 12)	Categorie ammortizzabili										Cespiti fiscalmente non ammortizzabili									
		3		4		5		6		7		8		9		10		11		Perchè comple- tamente ammor- tizzati	12
		al	%	al	%	al	%	al	%	al	%	al	%	al	%	Totale	Per la loro natu- ra (fabbricati ci- vili, terreni ed altri)				
Valori di bilancio alla fine dell'esercizio pre- cedente																					
<i>Variazioni in aumento:</i>																					
acquisti (alleg. 16)																					
apporti ricevuti (alleg. 16)																					
nuove costruzioni ed installazioni																					
plusvalenze contabilizzate																					
TOTALE A																					
<i>Variazioni in diminuzione:</i>																					
per vendite, apporti, permute (alleg. 16)																					
a) valore realizzato																					
b) utili (-), perdite (+)																					
c) costo già ammortizzato (+)																					
valore d'inventario dei cespiti totalmente o parzialmente distrutti o comunque eliminati svalutazioni																					
TOTALE B																					
Valori di bilancio alla fine dell'esercizio (A-B)																					
<i>Fondi di ammortamento:</i>																					
all'inizio dell'esercizio																					
(+) ammortamenti dell'esercizio:																					
ordinari																					
anticipati																					
(-) ammortamenti relativi a cespiti co- munque eliminati (vendite, apporti, permute, etc.)																					
(-) giro ad altri conti																					
alla fine dell'esercizio																					

Il dichiarante (rappresentante legale)

PROSPETTO II

PARTECIPAZIONI ED ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

Valore di bilancio alla fine dell'esercizio precedente L.

Variazioni in aumento:

— Acquisti ed apporti ricevuti (allegato 17) L.

— Rivalutazioni L.

L.

TOTALE . . . L.

Variazioni in diminuzione:

— Vendite ed apporti dati (allegato 17) L.

— Svalutazioni. L.

L.

Utile (—) o perdite (+) su vendite ed apporti L.

L. _____

Valore di bilancio alla fine dell'esercizio L.

DISTINTA DEGLI UTILI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI ASSOGGETTATI A RITENUTA

Devono essere indicati:

a) gli utili assoggettati a ritenuta a titolo di acconto;

b) gli utili assoggettati a ritenuta a titolo definitivo, la cui distribuzione è stata deliberata anteriormente al 24 febbraio 1964.

[illegible]

Il dichiarante (rappresentante legale)

(1) Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario utili, distribuzione azioni gratuite o di beni in natura.

(2) La ritenuta ha carattere definitivo per gli utili attribuiti alle azioni al portatore. Per le azioni in proprietà per un periodo inferiore all'anno, alla data di acquisizione del diritto agli utili, la ritenuta ha carattere di acconto nei limiti di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di durata ininterrotta della proprietà e carattere definitivo per gli altri dodicesimi.

PROSPETTO IV

PROSPETTO DEL CONTO INDUSTRIALE O COMMERCIALE

Rimanenze fine esercizio precedente di materie prime, prodotti in lavorazione, prodotti finiti	L.
Acquisti	»
Salari	»
Stipendi al personale tecnico	»
Oneri relativi a salari e stipendi	»
Manutenzione e riparazioni	»
Altre spese di produzione:		
a)	»
b)	»
c)	»
d)	»
	TOTALE . . . L.
Dedotto: Rimanenze fine esercizio valutate a norma dell'art. 102	L.
	Costo fiscale della produzione . . L.
+ Svalutazione rimanenze	»
— Rivalutazione rimanenze	»
	Costo di bilancio L.
	Utile lordo di esercizio L.
	Ammontare lordo dei ricavi . . L.

Il dichiarante (rappresentante legale)

.....

N. B. — Per le aziende esercenti il credito il presente prospetto va sostituito da un estratto del c/ economico con indicazione dei proventi lordi. Gli interessi, sconti attivi e gli altri proventi verranno suddivisi per le varie categorie (sconti attivi su anticipazioni, riporti, c/c, c/ di corrispondenza, aperture di credito, servizi esteri, merci, sportelli, ecc.). Gli interessi e sconti passivi saranno anch'essi distinti per categoria (su anticipazioni passive, sconti, depositi a risparmio, c/ di corrispondenza, c/c, riporti, conti di previdenza del personale, fondo pensione, ecc.).

Per le aziende assicuratrici il presente prospetto va sostituito del pari da un estratto del c/ economico con il movimento delle varie riserve, dei premi attivi e dei premi passivi, delle commissioni e provvigioni attive e di quelle passive.

Dichiarante

Domicilio fiscale

RESERVATO
ALTUFFICIO

Presentato il

e registrato al n.

**DISTINTA DEI COMPENSI CORRISPOSTI E DEI VERSAMENTI IN TESORERIA ESEGUITI
nell'anno o esercizio sociale**

(Artt 25 e 128 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645, e legge 21 aprile 1962, n. 226)

Devono essere indicati i compensi corrisposti a stranieri od a italiani domiciliati all'estero, i compensi per prestazioni artistiche ed i compensi ad amministratori, revisori e sindaci

[illegible]

N^a B — Devono essere indicati tutti i compensi corrisposti per i titoli di cui all'art. 128 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645 ed alla legge 21 aprile 1962, n. 226 anche se non assoggettati a ritenuta d'acconto ed al conseguente versamento indicando, in tal caso, i motivi del mancato assoggettamento.

1	2	3	4	5	AMMONTARE DEL VERSAMENTO						12	13												
					6	7	8	9	10	11														
Numero d'ordine		Causale del compenso		Ammontare lordo del compenso		Ammontare soggetto a ritenuta (2/3 importo col. 4)		Imposta di ricchezza mobile		I.C.A.P.		Addizionale provinciale		Imposta complementare		Addizionale E.C.A.		TOTALE		Estremi del versamento		Somme a qualunque titolo erogate ed amministrati, revisioni e sindacati in relazione alla carica e non assoggettate a ritenuta		
Riparto L. . . .																								
Totale L. . . .																								

Il dichiarante (rappresentante legale)

ALLEGATI DA UNIRE ALLA DICHIARAZIONE

(datati e sottoscritti dal solo rappresentante legale ad eccezione dell'allegato 1 il quale deve essere sottoscritto anche dalle altre persone tenute a sottoscrivere la dichiarazione)

- 1) Copia del bilancio e del conto profitti e perdite ovvero copia del rendiconto.
- 2) Copia del verbale dell'assemblea che approva detto bilancio, della relazione del Consiglio di amministrazione e dei Sindaci e del quadro di riparto degli utili.
- 3) Elenco nominativo dei debitori e creditori, con i relativi indirizzi, classificati secondo le voci dello stato patrimoniale finale, con l'indicazione dei saldi alla chiusura dell'esercizio.
Le aziende esercenti il credito presenteranno, invece, copia delle situazioni trimestrali.
- 4) Per le aziende che esercitano prevalentemente attività di rappresentanza, mediazione, ecc., distinta per categoria delle commissioni e provvigioni attive, con l'indicazione della ditta che le ha corrisposte.
- 5) Distinta degli interessi attivi e dei dividendi.
- 6) Distinta delle sopravvenienze attive.
- 7) Distinta delle spese generali di amministrazione ed esercizio, con separata indicazione delle spese di cui non è ammessa la detrazione dal reddito fiscale.
- 8) Distinta nominativa degli interessi e sconti passivi. Per le aziende esercenti il credito, vale quanto indicato al n. 3).
- 9) Distinta per categoria delle commissioni e provvigioni pagate, con indicazione dei percipienti e del loro indirizzo.
- 10) Distinta delle imposte e tasse pagate, o caricate nell'esercizio, con separata indicazione di quelle non ammesse fiscalmente in detrazione.
- 11) Dettaglio delle perdite varie, comprese le sopravvenienze passive.
- 12) Se la Società o l'Ente ha redditi esenti in tutto o in parte, indicare il tipo e la durata dell'esenzione con, la dimostrazione analitica dei redditi esenti.
- 13) Prospetto di confronto fra l'ammontare degli stipendi e salari riportati nel quadro B e nel Prospetto IV e quello risultante dalla dichiarazione dei redditi di Cat. C-2 tassabili per rivalsa.
- 14) Distinta contributi e premi con l'indicazione, per ciascun contributo o premio maturato, della Amministrazione erogante e della causale. Nel caso di contributi o premi maturati e riscossi va indicato anche l'ammontare della trattenuta allegando una dichiarazione della pubblica Amministrazione che ha operato la ritenuta.
- 15) Dettaglio redditi esenti con indicazione della durata dell'esenzione.
- 16) Dettaglio cespiti acquistati e venduti con l'indicazione, per ciascun cespite, della consistenza, della provenienza o destinazione, del valore di acquisizione o di realizzo e degli estremi dell'atto o di altro documento.
- 17) Distinta delle azioni acquistate o vendute (con l'indicazione della specie, della quantità, della data di acquisto o di vendita, del valore nominale e del costo o ricavo) nonché delle azioni date e prese a riporto nel corso dell'esercizio.

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce.

Ufficio del Registro di c. c. p. N.

versamento n.	del	per il libro
» »	»	» » »
» »	»	» » »
» »	»	» » »
» »	»	» » »

Eventuali annotazioni in ordine alla tenuta dei libri e delle scritture contabili (art. 253 del testo unico).

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i componenti di altro organo di controllo

M dichiarante (rappresentante legale)

.....

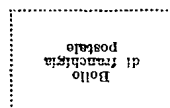
.....



Il Procuratore

.....

..... **Alla Società (o Ente)**



..... **di**

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1964.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo d'acconto o d'imposta da presentarsi nell'anno 1965 dalle società che hanno distribuito utili.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, nel testo sostituito dall'art. 3 del decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 27, convertito, con modificazioni, nella legge 12 aprile 1964, n. 191;

Decreta :

Articolo unico.

E' approvato l'annesso modello di scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo d'acconto o d'imposta, da presentarsi nell'anno 1965 dalle società che hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1964

Il Ministro : TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1964
Registro n. 39 Finanze, foglio n. 108. — BAIOCCHI

RISERVATO ALL'UFFICIO	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">MODULARIO F. - Imp. - 406</div> <div style="margin-left: 20px;">MOD. 36 (Imp. Dir.)</div>	ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE											
	Comune di (prov.)	Presentata all'Ufficio delle Imposte di il n. Il Procuratore											
	Ufficio distrettuale imposte dirette di	Presentata al Comune di il n. Il Sindaco											
	Posizione schedario N.												
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;">Provincia</th> <th style="width: 10%;">Comune</th> <th style="width: 10%;">Reparto</th> <th style="width: 10%;">Gruppo</th> <th style="width: 10%;">Specie</th> <th style="width: 50%;">N. meccanografico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico					
Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico								

RITENUTA D'ACCONTO O DI IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE SOCIETÀ

DICHIARAZIONE DEGLI UTILI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1964 E DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

(Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e decreto legge 23 febbraio 1964, n. 27, convertito con modificazioni nella legge 12 aprile 1964, n. 191)

Nell'interesse della Società (1)

esercente (2) con domicilio fiscale nel Comune di

..... via n. (telefono n.)

il sottoscritto, nella qualità di (3) dichiara
gli utili distribuiti nell'anno 1964 ed i versamenti effettuati.

Allega i documenti comprovanti l'avvenuto versamento alla Sezione di Tesoreria Provinciale di
..... della somma di L. come da specifica indicata al quadro n. 4.

Fatto a, il 19.....

Il dichiarante (rappresentante legale)

(1) Indicare, per esteso, la denominazione della Società.

(2) Indicare il ramo principale dell'attività economica svolta.

(3) Indicare la qualità del dichiarante: Consigliere delegato, Amministratore unico e simili.

A V V E R T E N Z E

La presente dichiarazione deve essere presentata dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata e dalle cooperative a responsabilità limitata in quanto non esenti ai sensi di legge che nell'anno solare di riferimento hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

La copia dei modelli di trasmissione delle comunicazioni allo Schedario generale titoli azionari richiesta dall'art. 3 del decreto legge 23 febbraio 1964, n. 27 sarà esibita a richiesta degli uffici.

Le società a responsabilità limitata e le cooperative a responsabilità limitata devono allegare una distinta degli utili spettanti a ciascun socio con la specificazione del cognome, nome e residenza del socio, del domicilio fiscale, del numero delle quote e dell'ammontare degli utili.

Scadenza: 31 marzo 1965

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEGLI UTILI DISTRIBUITI

I — DISTRIBUZIONE DI UTILI IN DENARO

[illegible]

II — DISTRIBUZIONE DI UTILI IN NATURA

Delibera del pubblicata nel Foglio Annunzi Legali
del

DESCRIZIONE DEI BENI DISTRIBUITI:

.....	valore	ultimo	bilancio	al	L.
.....	"	»	»	»	
.....	"	»	»	»	

B) TOTALE UTILI IN NATURA ... L.

Importo imputabile a ciascuna azione o quota L.

III — ASSEGNAZIONE DI AZIONI GRATUITE OD AUMENTO GRATUITO DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

Delibera del pubblicata nel Foglio Annunzi Legali
del

Aumento capitale da L. a L.
mediante emissione di n. azioni gratuite (in ragione di n.
azioni gratuite per n. azioni possedute) ovvero mediante aumento del
valore nominale da L. a L.

C) AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA (n. 7 quadro 2) ... L.

Importo imputabile a ciascuna azione L.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI UTILI DISTRIBUITI (A+B+C) . L.

(1) Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario.

QUADRO N. 2

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA PER LE ASSEGNAZIONI DI AZIONI GRATUITE O PER L'AUMENTO GRATUITO DEL VALORE NOMINALE

	Anno 1964	Anno 1963	TOTALE
1 - Ammontare riserve ed altri fondi imputato a capitale			
2 - A detrarre:			
— Saldi attivi di rivalutazione monetaria esenti da imposta			
— Sovraprezzi di emissione versati dai soci			
TOTALE DETRAZIONI			
3 - DIFFERENZA (1—2)			
4 - 25% dividendi attribuiti (pari a L.) (1)			
5 - Ammontare soggetto a ritenuta (3—4)			
6 - Ammontare assoggettato a ritenuta nell'anno 1963			
7 - AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA NELL'ANNO 1964 (5—6)			

(1) Indicare l'ammontare dei dividendi attribuiti ai soci posteriormente al 1° gennaio 1963 e sino al momento dell'assegnazione di azioni gratuite o dell'aumento del valore nominale.

QUADRO N. 3

PROSPETTO UTILI DISTRIBUITI**Distribuzioni deliberate anteriormente al 24 febbraio 1964:**

— in denaro L. _____

— in natura » _____

— mediante assegnazioni di azioni gratuite od aumento gratuito del valore nominale » _____

L. _____

meno: Utili esclusi dalla ritenuta ai sensi dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 (1). » _____

AMMONTARE DEGLI UTILI ASSOGGETTATI A RITENUTE (A) » _____

Distribuzioni deliberate a partire dal 24 febbraio 1964:**I) Utili dei quali è stata deliberata la distribuzione:**

— in denaro L. _____

— in natura » _____

— mediante assegnazioni di azioni gratuite od aumento gratuito del valore nominale » _____

TOTALE (B) **L. _____**

II) Utili corrisposti nell'anno:

— assoggettati alla ritenuta del 5% L. _____

— assoggettati alla ritenuta del 30% » _____

— in esenzione da ritenuta (1) » _____

TOTALE (C) **L. _____**

III) Residuo utili da corrispondere (B—C) **L. _____**

(1) Utili spettanti a persone fisiche non iscritte nei ruoli dell'imposta complementare ed utili delle società cooperative. Allegare dettaglio esplicativo ed i certificati attestanti la non iscrizione nei ruoli dell'imposta complementare.

QUADRO N. 4

DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

	Ammontare versamento	Estremi versamento (1)
1 - Ritenuta del 15% (ovvero 8% per le azioni al portatore) sugli utili distribuiti anteriormente al 24 febbraio 1964 (lettera A, quadro 3)		
2 - Ritenuta del 5% a titolo provvisorio sugli utili distribuiti a partire dal 24 febbraio 1964 (lettera B, quadro 3)		
3 - Versamento conguaglio sugli utili assoggettati a ritenuta del 30 %:		
a) nel primo semestre L.		
meno: recupero ritenuta provvisoria su utili esenti.. »		
b) nel secondo semestre..... L.		
meno: recupero ritenuta provvisoria su utili esenti.. »		
TOTALE VERSAMENTI . . .		

ANNOTAZIONI

(1) Quietanza della Tesoreria provinciale o ricevuta di versamento in conto corrente postale.

(11421)

UMBERTO PETTINARI, direttore

(3161491) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 450